



COMUNE DI NEMBRO

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERA N. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI DEL COMUNE DI NEMBRO.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati in seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nominativo	Carica	Presente
Cancelli Claudio	Sindaco	Presente
Mignani Candida	Vice Sindaco	Assente
Biolini Giuseppe	Assessore	Presente
Ghilardi Francesco Mario	Assessore	Presente
Picinali Maria Graziella	Assessore	Presente
Pulcini Massimo	Assessore	Presente
		Totale presenti: 5
		Totale assenti: 1

Partecipa alla adunanza il Segretario DOTT. Salvatore Alletto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Claudio Cancelli dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

SETTORE SEGRETERIA

**Oggetto: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL
COMUNE DI NEMBRO.**

Il sottoscritto, Laura Dordi in qualità di Responsabile del SETTORE PROPONENTE, esprime parere Favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Nembro, lì 22-01-2014

Il Responsabile del Settore
f.to Laura Dordi

Il sottoscritto Laura Dordi, in qualità di Responsabile del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO, esprime parere Favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Nembro, lì 22-01-2014

Il Responsabile del Settore
f.to Laura Dordi

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi del decreto legislativo n. 267 in data 18/08/2000;

Visto il decreto del Sindaco n. 17, prot. n. 11284, del 30/09/2013, di individuazione dei titolari delle posizioni organizzative;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 22/04/2013 ad oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica e del bilancio pluriennale 2013/2015";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 28/11/2013 ad oggetto: "Assestamento generale del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013";

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 in data 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO l'art. 54, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge n. 190/2012, che ha previsto:

l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);

la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

CONSIDERATO che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;

l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;

il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

la Commissione "auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione" ;

VISTO l'allegato schema di codice di comportamento (All. n. 1), appositamente predisposto da questa amministrazione sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT nella delibera di cui sopra ed a seguito di procedura aperta alla partecipazione, come meglio illustrato nell'allegata relazione illustrativa del codice stesso (All. n. 2);

PRESO ATTO della relazione illustrativa di cui al punto precedente, nella quale sono esplicitate le modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare che l'avviso pubblico, unitamente allo schema di codice di comportamento:

è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questo Comune dal 23/12/2013 al 13/01/2014;

è stato trasmesso con e-mail in data 23/12/2013 alle Organizzazioni sindacali ed alle associazioni dei consumatori;

PRESO ATTO che nel periodo suindicato non è pervenuta alcuna osservazione e/o proposta;

CONSIDERATO che il Comune di Nembro ha nominato il nucleo di valutazione nella persona del dott. Bruno Susio;

VISTO il parere favorevole espresso dallo stesso e allegato alla presente, relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, (All. n. 3);

RILEVATO che:

l'art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 prevede che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica per quanto compatibile ai dipendenti, collaboratori e consulenti dei soggetti controllati o partecipati dal Comune di Nembro;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

RILEVATO che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013:

Dato atto che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174 del 10/10/2012;

per le motivazioni espresse in premessa:

A voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare il Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale (All. n. 1), unitamente alla relativa Relazione illustrativa (All. n. 2), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, e per quanto compatibile, ai dipendenti, collaboratori e consulenti dei soggetti controllati o partecipati dal Comune di Nembro;
3. di garantire la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;
4. di demandare ai dirigenti/responsabili di ciascuna struttura:
5. idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
6. le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

7. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
8. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Nembro, nella persona del Segretario Generale, svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei dirigenti responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
9. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

Il Sindaco
f.to Claudio Cancelli

Il Segretario Comunale
f.to DOTT. Salvatore Alletto

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 10 DEL 22-01-2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, D. Leg. 18/8/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 27-01-2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 11-02-2014

Nembro, li 27-01-2014

Il Responsabile del Settore AA.GG.
F.to Laura Dordi

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI (art. 125, D. Leg. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che del presente atto è stata data comunicazione ai Capi Gruppo consiliari in data 27-01-2014

Nembro, li 27-01-2014

Il Responsabile del Settore AA.GG.
F.to Laura Dordi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Leg. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in data 06-02-2014

Nembro, li 06-02-2014
Comunale

Il Segretario
F.to DOTT. Salvatore Alletto